



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO

N. 01

DEL: 11/02/2014

OGGETTO:

NOMINA DEL DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO.

L'anno duemilaquattordici, il giorno 11 del mese di febbraio, alle ore 17.10 presso la sala consiliare del Municipio di Arzignano convocati dal Sindaco di Arzignano, Presidente del Consiglio di bacino Valle del Chiampo, con lettera in data 31/01/2014 prot. n.37 come integrata dalla successiva nota prot. n. 48 del 07/02/2014, si è riunita l'Assemblea.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa **Anna Tosini**.

Fatto l'appello risultano: presenti |p| - assenti |a|

a Antecini Valeria	Sindaco Comune di Altissimo
p Gentilin Giorgio	Sindaco Comune di Arzignano
a Ceron Renato	Sindaco Comune di Brendola
p Macilotti Matteo	Sindaco Comune di Chiampo
a Giovanni Pietro Dalla Costa	Sindaco Comune di Crespadoro
p Michela Doro	Sindaco Comune di Gambellara
p Boschetto Giuseppe	Sindaco Comune di Lonigo
p Cisco Fabio	Sindaco Comune Montebello Vicentino
p Peripoli Gianluca	Assessore delegato Comune di Montecchio Maggiore
a Zaffari Diego	Sindaco Comune Montorso Vicentino
a Negro Marcegaglia Mario	Sindaco Comune Nogarole Vicentino
p Piazza Mirella	Sindaco Comune San Pietro Mussolino.
p Castaman Giuseppe	Sindaco Comune di Zermeghedo.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Publicata all'Albo Pretorio il 22/02/2014
Divenuta esecutiva dopo il decimo giorno



IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Anna Tosini

A.A. n. 01 del 11/02/2014
NOMINA DEL DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO.

Il Presidente espone quanto segue:

“In data 24/06/2013 si è costituito ed è divenuto operativo il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo.

- La L.R. 27/04/2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche” all’art. 4, comma 1, lettera d), nel testo sostituito dall’art. 7, comma 5, L.R. 31 dicembre 2012, n. 52 , prevede tra gli organi del Consiglio di bacino la figura del direttore, nominato dall’assemblea, con l’incarico di dirigente della struttura operativa del consiglio di bacino”
- in base alla normativa regionale citata ed alla convenzione istitutiva del Consiglio di bacino (art.9, comma 2, lettera c)) la nomina del Direttore con l’incarico di dirigere la struttura operativa del neo istituito Consiglio di bacino è competenza dell’Assemblea;

Alla luce della normativa richiamata con deliberazione n. 6 del 20/12/2013 l’Assemblea ha stabilito che al reclutamento della funzione di direzione del Consiglio di bacino dell’ATO Valle del Chiampo si proceda mediante affidamento di un incarico temporaneo di durata annuale ai sensi dell’art.7, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, previa preventiva pubblicazione per almeno 20 giorni nel sito WEB dell’ente e in quello dei Comuni ricadenti nell’ATO Valle del Chiampo di apposito avviso di ricerca esplorativa nel quale siano riportati i requisiti richiesti ossia:

- possesso della laurea specialistica;
- comprovata esperienza gestionale in ruoli analoghi con funzioni apicali e con assunzione diretta di responsabilità esterna da illustrare nel curriculum professionale;

incaricando il direttore di procedere ai successivi adempimenti, in particolare per quanto attiene all’avvio della procedura comparativa propedeutica alla nomina del Direttore cui affidare l’incarico di durata annuale.

Nella delibera n. 6 del 20/12/2013 l’Assemblea ha stabilito che il Presidente, sentito il Comitato istituzionale, provvederà ad individuare le tre candidature (numero massimo) ritenute più adeguate per l’esercizio della funzione di direzione dell’ente vagliando i curricula pervenuti, tenuto conto dell’aderenza delle competenze possedute dai singoli candidati, costituite dalle conoscenze (sapere) e abilità (saper fare), alle esigenze correlate all’espletamento dell’incarico, da valutare in un range compreso tra:

- bassa (valutazione A);
- media (valutazione B);
- adeguata (valutazione C);
- elevata (valutazione D);
- molto elevata (valutazione E).

Ai fini della suddetta valutazione saranno prioritariamente considerati gli specifici risultati conseguiti nell’arco della comprovata esperienza maturata.

L’Assemblea procederà alla nomina del direttore tra le tre candidature (numero massimo) proposte dal Presidente; col medesimo provvedimento l’Assemblea ha definito la misura del compenso lordo previsto per l’incarico di durata annuale in € 24.000,00, di cui € 20.400,00 da corrispondersi in quote mensili di € 1.700,00 ciascuna e € 3.600,00 a titolo di retribuzione di risultato da corrispondersi a conclusione della durata dell’incarico dopo accertamento dei conseguimento degli obiettivi affidati con l’incarico, dando atto che essa costituisce il limite di spesa annua autorizzata con il decreto del Commissario straordinario dell’ATO Valle del Chiampo n. 13 del 18/06/2013 col quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l’anno 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2013-2015;

L’avviso di ricerca esplorativa per la nomina del Direttore del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo mediante conferimento di incarico annuale di collaborazione coordinata e continuativa è stato pubblicato secondo le modalità decise dal 23/12/2013 fino al 17/01/2014 per 26 giorni.

A.A. n. 01 del 11/02/2014
NOMINA DEL DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO.

A seguito della pubblicazione dello specifico avviso pubblico di ricerca esplorativa per la nomina del Direttore del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo mediante conferimento di incarico annuale di collaborazione coordinata e continuativa, sono pervenute entro i termini indicati 3 candidature, corredate dai curricula professionali agli atti della Direzione.

Posto che i requisiti richiesti per l'accesso alla valutazione sono i seguenti:

- possesso della laurea specialistica;
- comprovata esperienza gestionale in ruoli analoghi con funzioni apicali e con assunzione diretta di responsabilità esterna da illustrare nel curriculum professionale;

la selezione ha riguardato tutti i 3 candidati in possesso di entrambi i requisiti detti.

La valutazione dei curricula pervenuti è stata effettuata considerando l'aderenza delle competenze possedute dai singoli candidati, costituite dalle conoscenze (sapere) e abilità (saper fare), alle esigenze correlate all'espletamento dell'incarico, da valutare in un range compreso tra:

bassa	(valutazione A);
media	(valutazione B);
adeguata	(valutazione C);
elevata	(valutazione D);
molto elevata	(valutazione E).

Ai fini della suddetta valutazione sono stati prioritariamente considerati gli specifici risultati conseguiti nell'arco della comprovata esperienza maturata.

Le competenze richieste alla figura si sostanziano principalmente in:

1. competenze in materia di adempimenti tariffari;
2. capacità di coordinare gli apporti professionali esterni ed interni necessari in relazione alle competenze diversificate di volta in volta richieste per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente;
3. competenze amministrative previste dalla convenzione istitutiva e dalle leggi istitutive dei consigli di bacino regionali.

Le competenze sopra elencate sono state raccordate agli specifici risultati conseguiti dai candidati in ciascun ambito di competenze richieste.

In particolare per la valutazione di raccordo delle competenze di natura gestionale indicate al punto 2 si è tenuto conto dell'evidenziazione dell'efficienza dell'azione amministrativa condotta attraverso la massimizzazione dei risultati conseguiti e la minimizzazione dei costi, con conseguente economicità di gestione e contenimento dei costi di produzione dei servizi pubblici.

A conclusione dell'analisi dei curricula dei tre candidati in possesso dei requisiti richiesti, il Presidente, sentito il Comitato istituzionale, ha rilevato le seguenti 3 valutazioni di sintesi delle esperienze maturate nei tre ambiti specifici sopra indicati con riferimento ai risultati conseguiti:

- molto elevata (valutazione E) in quanto le competenze possedute ed i risultati conseguiti ricoprono tutte le aree richieste (3 su 3) nella natura specifica;
- media (valutazione B) in quanto le competenze possedute ricoprono non tutte le aree richieste (2 su 3 ed in modo parziale sulla 3 area di competenza; nella seconda area di competenza manca l'evidenziazione degli specifici risultati conseguiti, mentre nella terza area i risultati evidenziati non sono attinenti alla realtà organizzativa e gestionale propria del Consiglio di bacino Valle del Chiampo);

A.A. n. 01 del 11/02/2014
NOMINA DEL DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO.

- adeguata (valutazione C) in quanto le competenze possedute ricoprono tutte le aree richieste (3 su 3 ma senza evidenziazione degli specifici risultati conseguiti).

Il Presidente, sentito il Comitato istituzionale, visti i detti esiti della valutazione del curriculum condotta, ha individuato la candidatura della Dott.ssa Anna Tosini come più adeguata per l'esercizio della funzione di direzione in ragione dei risultati di assoluta eccellenza conseguiti in materia tariffaria nell'anno 2013 oltre che maggiormente rispondente alle esigenze funzionali dell'ente e la propone all'Assemblea per la nomina.

Il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI	N. 8
VOTANTI	N. 8
FAVOREVOLI	N. 8

QUOTE DI RAPPRESENTANZA PRESENTI	859
QUOTE A FAVORE	859

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

Udita e fatta propria la relazione introduttiva del Presidente del Consiglio di Bacino;

Visti gli allegati pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto l'esito delle votazioni sopra riportate;

VISTA la legge regionale n. 17 del 27/04/2012, con la quale, in attuazione delle disposizioni ora richiamate, la Regione Veneto ha stabilito che le funzioni amministrative relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli art.147 e seguenti del D.Lgs.n. 152/2006 sono esercitate per ciascun Ambito territoriale ottimale da enti di regolazione denominati Consigli di bacino;

DATO ATTO che:

1. in data 29/10/2012, a seguito della sottoscrizione della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ATO Valle del Chiampo, si è formalmente costituito il Consiglio di bacino Valle del Chiampo;
2. in data 24/06/2013 il Consiglio di bacino è divenuto operativo, a seguito dell'avvenuta elezione dei propri organi istituzionali, ossia del Comitato istituzionale e del Presidente;

RICHIAMATA la convenzione per la cooperazione tra gli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale Valle del Chiampo sottoscritta dagli enti locali partecipanti il 29/10/2012, e visto in particolare l'art.9;

In conformità all'esito, debitamente accertato e proclamato, della votazione;

D E L I B E R A

1. di nominare Direttore del Consiglio di bacino Valle del Chiampo mediante conferimento di incarico annuale di collaborazione coordinata e continuativa la dott.ssa Anna Tosini, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 53 del TUIPI per il periodo indicato nella deliberazione dell'Assemblea n. 6 del 20/12/2013 tenuto conto di quanto stabilito nel punto 3 del deliberato;
2. di incaricare il direttore di provvedere all'assunzione di tutti gli atti necessari e conseguenti a dare attuazione al presente deliberato.

A.A. n. 01 del 11/02/2014
NOMINA DEL DIRETTORE DEL CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO.

La presente deliberazione, considerata l'urgenza di darvi esecuzione, viene dichiarata, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 267/2000.

IL PRESIDENTE
Dott. Giorgio Gentlin



IL DIRETTORE
Dott.ssa Anna Tosini

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Anna Tosini



Parere contabile espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Anna Tosini

